



COMUNE DI PIEVE DI CENTO

Provincia di Bologna

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 83 del 28/09/2015.

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI NELL'AMBITO DELL'INIZIATIVA "VALORIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI CATEGORIA C (NEGOZI SFITTI")

L'anno DUEMILAQUINDICI il giorno ventotto del mese di SETTEMBRE alle ore 15:00 nella Sede Comunale, convocata dal Sindaco, ai sensi dell'art. 50, comma 2, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 si è riunita la Giunta Comunale. Comunale.

All'appello risultano:

MACCAGNANI SERGIO	Sindaco	Presente
ZANNARINI ANGELO	Assessore	Presente
BORSARI LUCA	Assessore	Presente
POZZOLI LAURA	Assessore	Presente
TASSINARI ALICE	Assessore	Presente

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE CRISO DOTT. MARIO.

Essendo legale il numero degli intervenuti, MACCAGNANI SERGIO - Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

**AUTORIZZAZIONE ALLA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI NELL'AMBITO
DELL'INIZIATIVA "VALORIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI CATEGORIA C (NEGOZI)
SFITTI"**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 04/04/2015 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione anno 2015, veniva attribuito al Responsabile del Settore Bilancio e Programmazione, fra gli altri, l'obiettivo di proporre un pacchetto di agevolazioni per i proprietari di negozi e/o immobili sfitti nel centro storico disponibili a concedere i locali o le vetrine alle associazioni sportive, ricreative , culturali riconosciute del territorio, che ne facciamo domanda per la valorizzazione della loro attività;

Dato atto che con proprio atto n. 47 del 18/05/2015, venivano definite le linee guida per la redazione dell'avviso pubblico come segue:

- a) destinatari: tutti i soggetti proprietari di negozi e/o immobili sfitti siti nel centro storico, che manifestino in modo espresso la disponibilità a concedere i locali e/o le vetrine alle associazioni sportive, ricreative, culturali riconosciute del territorio affinché queste possano svolgere le proprie attività e/o fornire informazioni sull'organizzazione dei loro eventi;
- b) determinazione del contributo concedibile: dovrà essere commisurato entro il limite massimo del totale della somma del valore teorico degli importi di IMU e TASI vigenti per l'anno 2015 a cui il cespite è soggetto;
- c) modalità per la somministrazione:
 - nell'avviso pubblico dovrà essere indicato a tutti i soggetti interessati il termine entro il quale manifestare l'interesse a concedere il proprio immobile e/o la vetrina attraverso la sottoscrizione di un contratto di comodato gratuito ad una o più associazioni;
 - dovrà essere indicato che la durata minima del contratto non potrà essere inferiore a mesi 12;
 - dovrà essere fornita prova documentale dell'avvenuto pagamento dell'IMU e della TASI riferite all'anno di vigenza del comodato, se non direttamente verificabile d'ufficio al momento della presentazione della manifestazione d'interesse;
 - dovrà essere data indicazione, che il contributo non verrà erogato qualora il soggetto proprietario dell'immobile risolva il contratto con il comodatario in modo anticipato e comunque se l'utilizzo da parte dell'associazione/i abbia avuto una durata inferiore a mesi 6.
- d) all'erogazione del contributo, previa la prescritta, istruttoria provvede il responsabile del settore incaricato del perseguitamento dell'obiettivo.

Dato atto inoltre che la pubblicazione del bando non ha riscontrato l'interesse atteso in quanto solo un proprietario di negozi sfitti in centro storico ha comunicato la propria disponibilità a fronte di numerose richieste da parte di associazioni sportive, ricreative , culturali;

Ritenuto opportuno, quindi, riproporre l'iniziativa estendendo a tutti i proprietari di immobili cat C1 (negozi) la facoltà di adesione all'iniziativa, al fine di favorire, nell'interesse generale, il buon esito della stessa;

Acquisiti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il parere favorevole espresso dal responsabile interessato in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

per i motivi di cui in premessa,

1. determinare le linee guida per la redazione dell'avviso pubblico di seguito indicate:
 - e) destinatari: tutti i soggetti proprietari di negozi e/o immobili sfitti (cat.C1), su tutto il territorio comunale, che manifestino in modo espresso la disponibilità a concedere i locali e/o le vetrine alle associazioni sportive, ricreative, culturali riconosciute del territorio affinché queste possano svolgere le proprie attività e/o fornire informazioni sull'organizzazione dei loro eventi;
 - f) determinazione del contributo concedibile: dovrà essere commisurato entro il limite massimo del totale della somma del valore teorico degli importi di IMU e TASI vigenti per l'anno 2015 a cui il cespite è soggetto;
 - g) modalità per la somministrazione:
 - nell'avviso pubblico dovrà essere indicato a tutti i soggetti interessati il termine entro il quale manifestare l'interesse a concedere il proprio immobile e/o la vetrina attraverso la sottoscrizione di un contratto di comodato gratuito ad una o più associazioni;
 - dovrà essere indicato che la durata minima del contratto non potrà essere inferiore a mesi 12;
 - dovrà essere fornita prova documentale dell'avvenuto pagamento dell'IMU e della TASI riferite all'anno di vigenza del comodato, se non direttamente verificabile d'ufficio al momento della presentazione della manifestazione d'interesse;
 - dovrà essere data indicazione, che il contributo non verrà erogato qualora il soggetto proprietario dell'immobile risolva il contratto con il comodatario in modo anticipato e comunque se l'utilizzo da parte dell'associazione/i abbia avuto una durata inferiore a mesi 6.
 - h) all'erogazione del contributo, previa la prescritta istruttoria, provvede il responsabile del settore incaricato del perseguitamento dell'obiettivo.
2. di demandare al Responsabile del II Settore tutti gli atti conseguenti e in particolare l'emanazione di apposito bando per un periodo minimo di 15 giorni e contenente disciplina di dettaglio dell'iniziativa;
3. di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Dlgs. 267/2000, con votazione successiva ed unanime.

Deliberazione Giunta Comunale n. 83/2015

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
MACCAGNANI SERGIO

IL SEGRETARIO GENERALE
CRISO DOTT. MARIO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

Trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari in data _____ - Prot. n. _____ a termini art. 125 D.Lgs. 267/2000.
